



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**  
**Dipartimento di Economia e Giurisprudenza**

Corso di Dottorato in  
*Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*

XL CICLO

Coordinatore Prof. Luigi Di Santo

**Verbale del 7 novembre 2025**

Il giorno 5 novembre 2025, alle ore 10,00, in modalità telematica asincrona, il Coordinatore, Prof. Luigi Di Santo, ha disposto la consultazione telematica del Collegio dei Docenti per il Corso di Dottorato in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio* per l'approvazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) approvazione della scheda di valutazione del Dottorato di ricerca predisposta per la visita Anvur del 9-19 dicembre 2025;
- 2) approvazione delle richieste di autorizzazione a svolgere il periodo di ricerca all'estero presentate dal Dott. Emanuele Migliorelli e dal Dott. Matteo Marcaccio;
- 3) attribuzione del contratto di insegnamento per la didattica trasversale relativa al XL ciclo del Corso di Dottorato di ricerca in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*.

Con riferimento al primo punto all'o.d.g., è stata trasmessa all'intero Collegio la scheda di valutazione del Dottorato di ricerca predisposta per la visita Anvur del 9-19 dicembre 2025 (all. 1).

Con riferimento al secondo punto all'o.d.g., sono state trasmesse all'intero Collegio le richieste di autorizzazione a svolgere il periodo di ricerca all'estero presentate dal Dott. Emanuele Migliorelli (all. 2) e dal Dott. Matteo Marcaccio (all. 3).

Con riferimento al terzo punto all'o.d.g., il Coordinatore ha comunicato che, a seguito di ulteriori verifiche relative alla possibilità di assegnare gli incarichi di insegnamento per la didattica trasversale al dott. Giulio Donzelli e alla dott.ssa Lorenza Tomassi, come deliberato da questo Collegio in data 6 giugno 2025, gli Uffici hanno rilevato che il bando del 17 febbraio 2025 (prot. n. 5350) prevede un unico posto. Il Coordinatore ha pertanto sottoposto all'approvazione del Collegio la proposta di assegnare il contratto di insegnamento per la didattica trasversale relativa al XL ciclo del presente Corso di Dottorato di ricerca alla dott.ssa Lorenza Tomassi.

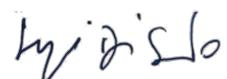
La consultazione telematica, indetta il giorno 5 novembre 2025, alle ore 10,00, è rimasta aperta fino al 7 novembre 2025, ore 10,00, con l'avvertenza che *“per i componenti del collegio che non manifesteranno il loro parere entro il termine indicato questo si intenderà acquisito positivamente”*.

Alla data e all'orario di chiusura della consultazione, il Collegio dei Docenti, costituito dai Professori Camillo Verde, Antonio Riccio, Daniela Bolognino, Delia Ferri, Eleonora Sanfilippo, Francesco Scalia, Francesco Maiello, Gennaro Giuseppe Curcio, Gianluca Selicato, Maria Porcelli, Mario Molinara, Giancarlo Scalese, Roberto Poli, Simone Tedeschi, Piero De Luca, Harald Bonura, Luigi Di Santo, Luigi Famiglietti, Marco Badagliacca, Carlo Bersani, ha approvato all'unanimità tutti i punti all'o.d.g.

Si accludono al presente verbale la scheda di valutazione del Dottorato di ricerca predisposta per la visita Anvur del 9-19 dicembre 2025 (all. 1) e le richieste di autorizzazione a svolgere il periodo di ricerca all'estero presentate dal Dott. Emanuele Migliorelli (all. 2) e dal Dott. Matteo Marcaccio (all. 3).

Cassino, 7 novembre 2025

Il Coordinatore  
Prof. Luigi Di Santo



**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**

**Settimana di visita istituzionale 9-19 dicembre 2025**



**Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA**

**Dottorato di Ricerca in**  
***Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del  
territorio***

**Dipartimento di Economia e Giurisprudenza**  
**Coordinatore: Prof. Luigi Di Santo**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

## Sommario

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	3
D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei Dottorandi	5
D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività	7

## D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

*D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all’evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*

*D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei Dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*

*D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai Dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.*

*D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.*

*D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*

*D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e Dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il Corso di Dottorato in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l’innovazione e lo sviluppo del territorio*, costituito in forma associata (solo ciclo XXXVIII), è stato attivato nel XXXVIII ciclo, ottenendo l’accreditamento con decreto MUR, su parere favorevole dell’ANVUR ed è stato rinnovato nei tre successivi anni accademici (cicli XXXIX, XL e XLI). Il presente Corso di Dottorato è nato dalla consapevolezza ormai diffusa che la valorizzazione e la competitività di un territorio dipendono principalmente da come le Amministrazioni, gli Enti pubblici e le Imprese che ne fanno parte sono in grado di cogliere le sfide e le opportunità dell’innovazione e del PNRR, mettendole in pratica in un’ottica di efficienza interna e di costante e misurabile miglioramento dei servizi ai cittadini e agli investitori privati. Per queste ragioni sono intensi e fecondi i rapporti di collaborazione con le parti sociali presenti sul territorio (cfr. verbale dell’ultima riunione del 2 aprile 2025 [doc. n. 14]), quali in particolare la Provincia di Frosinone, la Società Acea ATO 5 S.p.a., la Fondazione IFEL, la Società Emmeci Packing S.r.l., la USR CISL Lazio, la T&R Security Service S.r.l., ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia e il Comune di Cassino, con i quali sono state concluse apposite Convenzioni (cfr. rispettivamente doc. nn. 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 15).

Il presente Corso di Dottorato mira pertanto a sviluppare competenze e capacità di carattere trasversale, sia nell’ambito delle Pubbliche Amministrazioni sia nell’ambito del settore imprenditoriale, in grado di innovare gli strumenti e i modelli di collaborazione pubblico-privato, per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nell’ottica dell’efficienza, della semplificazione, della competitività e dell’inclusione sociale. In tale prospettiva, il percorso formativo è stato fondato su un approccio innovativo, attraverso il quale i Dottorandi possono acquisire competenze trasversali nelle discipline giuridiche, necessarie ad orientare, in un’ottica multilivello, le organizzazioni pubbliche e private nella promozione della persona come valore fondamentale di una società plurale e inclusiva. Il valore aggiunto del percorso dottorale consiste nella formazione alla ricerca applicata intesa come proposta di soluzioni innovative a problemi complessi: i processi di sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze si caratterizzano per la loro complessità, richiedono strumenti conoscitivi adeguati e approfondita elaborazione metodologica per essere governati. La formazione dottorale costituisce dunque un momento di necessario approfondimento metodologico e tematico di carattere interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare. Il programma di Dottorato si caratterizza inoltre per l’approccio internazionale del percorso formativo, volto ad assegnare al sistema-Paese Italia e all’Università proponente il ruolo strategico di pivot, di guida, offrendo agli altri Paesi e agli Atenei partner, attraverso il lavoro di ricerca, un metodo nei processi di costruzione e di implementazione attiva del Welfare.

Il coinvolgimento delle parti sociali (i.e. Provincia di Frosinone, il Comune di Cassino, la Società Acea ATO 5 S.p.a., la Fondazione IFEL, la Società Emmeci Packing S.r.l., la USR CISL Lazio, la T&R Security Service S.r.l. ed ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia), la didattica trasversale e un Collegio dei Docenti eterogeneo denotano il carattere interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare del presente Corso di Dottorato. Pur nel rispetto della specificità del Corso stesso, le attività suggerite e programmate offrono ai Dottorandi conoscenze e competenze quanto più possibili trasversali, attraverso le quali saper affrontare il loro tema di ricerca in chiave critica. In particolare, il Collegio dei Docenti definisce all’inizio di ogni anno accademico un documento di offerta formativa per ogni ciclo del presente Corso di Dottorato; l’offerta formativa viene illustrata ai Dottorandi in occasione della riunione del Collegio dei Docenti di inizio anno accademico, dove vengono anche designati i Tutor e i co-Tutor sulla base del progetto di ricerca. Per un quadro analitico dell’offerta formativa relativa ai cicli XXXVIII, XXXIX e XL si rinvia alla pagina web istituzionale (<https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/Corso-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per->

[linnovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/offerta-formativa/](https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/Corso-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/offerta-formativa/)). In via generale, nel primo anno, tutti i Dottorandi hanno accesso a un programma formativo trasversale, uguale per tutti gli indirizzi e le aree di ricerca coinvolte, volto a far acquisire o affinare le competenze fondamentali: sulla programmazione delle risorse, anche rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR (inclusione sociale, efficienza amministrativa, semplificazione, digitalizzazione); sulla individuazione delle nuove competenze amministrative richieste dal programma del PNRR; sulla organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni; sui modelli di partenariato pubblico-privato; sui modelli di pianificazione consensuale per lo sviluppo del territorio (accordi di programma, realizzazione delle comunità energetiche, rigenerazione urbana, *smart cities*, recupero delle aree interne, ecc.), con una approccio trasversale e multidisciplinare, che tenga conto degli aspetti giuridici, sociologici, economico-statistici e ingegneristici. A conclusione del primo anno, ciascun dottorando predispone un progetto di ricerca, individuando l'indirizzo che intende seguire. Il progetto, oltre a illustrare il percorso di ricerca, indica i risultati innovativi che intende raggiungere; a tal fine viene assegnato un Tutor e un numero massimo di tre Advisor, le cui funzioni sono quelle di seguire e sollecitare l'individuazione e la declinazione delle linee di ricerca individuali e di concordare un percorso personalizzato con riferimento alle attività di ricerca (seminari, workshop, tirocini e stage presso imprese e/o altre istituzioni pubbliche e private) comprese le attività che devono essere svolte all'estero. Nel secondo e nel terzo anno, i Dottorandi hanno accesso a specifiche attività formative, coerenti con l'indirizzo scelto. Nelle annualità di specializzazione e per ogni indirizzo, con la supervisione del Tutor accademico e degli Advisor, oltre alle attività formative specificamente previste, sono programmati, almeno due volte a semestre, workshop di approfondimento con esperti professionisti, pubblici o privati, di comprovata qualificazione, nazionale e/o internazionale.

Nella programmazione delle attività formative si è avuto cura di concepire un percorso per i Dottorandi ben differenziato dalla didattica di I e II livello sia con riferimento alla tipologia dei temi trattati, sia nella metodologia didattica (seminari su temi di specifici e/o transdisciplinari, su questioni di attualità, workshop, partecipazione diretta dei Dottorandi alla discussione). La visione del Dottorato e il percorso di formazione alla ricerca dei Dottorandi sono stati consolidati e aggiornati già nel Corso dei primi anni di svolgimento del Corso, in coerenza con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili (<https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/Corso-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/offerta-formativa/>).

Il Corso di Dottorato di Ricerca viene pubblicizzato sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/Corso-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-lo-sviluppo-del-territorio/>

La pagina è costantemente aggiornata e al suo interno sono presenti: la descrizione analitica del Corso, il Coordinatore, la composizione del Collegio dei Docenti e del Gruppo AQ, le modalità del concorso di ammissione, i nominativi dei Dottorandi (la borsa di cui sono titolari e i loro Tutor e co-Tutor), l'offerta formativa, le relazioni annuali di autovalutazione, i rappresentanti dei Dottorandi nel Collegio dei Docenti, i regolamenti e i verbali.

Il Corso di Dottorato di ricerca si pone tra i propri obiettivi quello di stimolare i Dottorandi alla internazionalizzazione del loro percorso di ricerca. In questa prospettiva, all'interno del Collegio di Dottorato, oltre ad esserci numerosi docenti che svolgono attività di ricerca di rilievo internazionale, un componente (la Prof.ssa Delia Ferri) è Professore presso la Maynooth University in Irlanda. Inoltre, per gli studenti titolari delle borse di Dottorato previste dai D.M. 351 e 352/2022 per il XXXVIII Ciclo e per i titolari delle borse ai sensi dei D.M. 117 e 118/2023 è previsto un periodo di studio e ricerca all'estero obbligatorio (da un minimo di sei mesi a un massimo di 18 mesi). Per sostenere e stimolare i Dottorandi ad affrontare periodi di ricerca e studio all'estero, il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca prevede, all'art. 18, comma 5, un incremento della borsa di studio nella misura del cinquanta per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, d.m. n. 226/2021. A tale beneficio accedono anche i Dottorandi senza borsa. L'art. 18, comma 6, riconosce a ciascun dottorando, compresi quelli senza borsa, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in bilancio, un budget di importo non inferiore al 10% di quello della borsa di studio, per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero. In generale, il Corso di Dottorato favorisce lo scambio di docenti e Dottorandi con altre sedi italiane o straniere affinché siano ampliate le prospettive di ricerca e la capacità di lavorare in gruppo degli stessi Dottorandi.

Il Corso di Dottorato persegue sin dalla sua costituzione obiettivi di mobilità e internazionalizzazione. A tal proposito, giova evidenziare che tale Corso è appena giunto al suo terzo anno. Benché si tratti di un'iniziativa ancora "giovane", già si registrano risultati assai positivi sotto il profilo della internazionalizzazione, come conferma da ultimo la Relazione di autovalutazione dell'anno 2024 (cfr. doc. n. 1). Sono infatti in corso di svolgimento i periodi di soggiorno all'estero da parte dei Dottorandi iscritti al XXXVIII ciclo, che hanno terminato il secondo anno di Corso, e sono in via di pianificazione i periodi di studio all'estero dei dottorandi iscritti al XXXIX ciclo, che hanno appena chiuso il primo anno di Corso.

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza:

##### Documenti chiave:

- **Convenzioni:**
  - Provincia di Frosinone (doc. 4);

- Acea ATO 5 S.p.a. (doc. 5);
- Fondazione IFEL (doc. 6);
- Emmeci Packing S.r.l. (doc. 7);
- USR CISL Lazio (doc. 8);
- T&R Security Service S.r.l. (doc. 12);
- ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia (doc. 13);
- Comune di Cassino (doc. 15).

Breve Descrizione: Convenzioni stipulate dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con le parti sociali presenti sul territorio.

● **Relazione di autovalutazione dell'anno 2024** (doc. 1)

Breve Descrizione: Relazione di autovalutazione dell'anno 2024 relativa ai cicli XXXVIII e XXXIX approvata dal Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2024.

● Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla pagina web istituzionale del Corso di Dottorato:

<https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/CORSO-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-lo-sviluppo-del-territorio/>

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:**

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arene di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

.....  
.....  
.....  
.....

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

.....  
.....  
.....

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

.....  
.....

**Valutazione finale della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arene di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....  
.....

## D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei Dottorandi

*D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.*

*D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei Dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del Corso attraverso il confronto tra Dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei Dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.*

*D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

*D.PHD.2.4 Ai Dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei Dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.*

*D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

*D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai Dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.*

### Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

L'offerta formativa e il relativo calendario didattico sono stati concepiti per consentire ai Dottorandi l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili non solo in un percorso di ricerca accademica, ma anche tali da poter essere valorizzate sia all'interno di Pubbliche Amministrazioni sia in contesti aziendali del settore privato. Per tali ragioni il Corso di Dottorato prevede l'erogazione di corsi, seminari, workshop contraddistinti dalla partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri; è altresì previsto il coinvolgimento degli stessi Dottorandi a convegni, in qualità tanto di organizzatori che di relatori, anche al fine di promuovere la loro autonomia, fermo restando il costante sostegno da parte di Tutor e co-Tutor. Il calendario didattico è concepito e programmato, poi, in misura compatibile con le altre attività parimenti importanti che i Dottorandi devono svolgere: l'obiettivo è quello di consentire non solo la maturazione di nuove competenze e conoscenze, ma anche di rendere i Dottorandi membri attivi della comunità scientifica di appartenenza. Nel fare questo è particolarmente importante il supporto del Tutor e degli eventuali co-Tutor che indirizzano e guidano i Dottorandi nelle loro attività di ricerca, stimolando in loro un approccio critico e originale. Ulteriormente, il Corso di Dottorato di ricerca intende formare nuove professionalità capaci di condurre/supportare la Pubblica Amministrazione e le imprese verso la creazione del valore pubblico territoriale, ovvero verso il miglioramento congiunto del livello di benessere sociale, economico e ambientale degli utenti, dei vari stakeholder, dei cittadini (ovvero verso lo sviluppo sostenibile dei territori), utilizzando metodologie e strumenti ad elevato livello di innovazione, provenienti dalle migliori pratiche manageriali, sia pubbliche che private, in chiave nazionale e internazionale, e a partire dalla cura e dal miglioramento delle risorse umane, economico-finanziarie, strumentali materiali e digitali degli enti e del territorio. Il Corso di Dottorato si propone inoltre di formare studiosi e professionisti altamente qualificati in grado di promuovere – su scala nazionale e internazionale – un modello di sviluppo del territorio competitivo e attrattivo, improntato ai principi della semplificazione, efficienza e sostenibilità, in grado di favorire il processo di transizione ambientale e digitale. Per il dettaglio dell'offerta formativa cfr. <https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/Corso-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/offerta-formativa/>.

Per quanto concerne il profilo cruciale della crescita dei Dottorandi, questi ultimi sono costantemente incoraggiati a intervenire nel dibattito previsto nell'ambito delle attività formative. I Dottorandi, oltre che a frequentare le attività in sede, vengono stimolati a confrontarsi con la comunità scientifica nazionale e internazionale di riferimento negli ambiti oggetto delle loro ricerche. Viene dunque stimolata – con risultati che sono già incoraggianti a soli tre anni dalla costituzione del Corso di Dottorato – la mobilità internazionale per rafforzare le relazioni scientifiche e arricchire il percorso formativo. Con riferimento ai soggiorni di ricerca all'estero si vedano, per esempio, gli atti di impegno sottoscritti dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con le Università straniere che ospitano i Dottorandi Torella (ciclo 38), Casali (ciclo 38) e Pascucci (ciclo 39) [cfr. doc. nn. 9, 10 e 11]. I Dottorandi danno conto di tutte le iniziative svolte in Italia e all'estero nelle relazioni che presentano alla fine di ogni anno accademico per l'ammissione all'anno successivo.

Ciò vale anche per la produzione scientifica, giacché i Dottorandi sono stimolati, tramite i loro Tutor e co-Tutor, alla collocazione dei risultati della loro ricerca su riviste scientifiche e volumi collettanei per poi farli confluire nella banca dati IRIS (cfr. doc. n. 1, par. 3.2.5); nella Relazione di autovalutazione dell'anno 2024 relativa ai cicli XXXVIII e XXXIX sono riportate non solo le pubblicazioni, ma anche le relazioni a convegno, i seminari, i workshop svolti dai Dottorandi (cfr. doc. n. 1). Il Corso di Dottorato si impegna nella valorizzazione e diffusione dei prodotti delle ricerche condotte dai Dottorandi, tanto a livello individuale quanto in collaborazione. Affinché i Dottorandi siano stimolati a realizzare prodotti scientifici, i Tutor e i co-tutor si impegnano a fornire gli strumenti necessari per guidare e stimolare la ricerca condotta dai Dottorandi.

Per un quadro analitico dei Dottorandi di ciascun ciclo, dei progetti di ricerca che stanno svolgendo e dei Tutor e co-Tutor loro assegnati si rinvia alla pagina istituzionale del presente Corso di Dottorato (<https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/CORSO-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/Dottorandi/>).

I Dottorandi iscritti al presente Corso di Dottorato hanno accesso ai locali e ai servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), vale a dire la struttura che raggruppa e coordina le Biblioteche dell'Università di Cassino, organizzandone il funzionamento e promuovendone lo sviluppo. In particolare, il Sistema si suddivide in tre macroaree: area economica-giuridica, area ingegneristica, area umanistica. Ogni area è dotata di un ampio patrimonio librario, sia cartaceo che digitale. Ciò consente ai Dottorandi non solo di consultare i volumi cartacei e le risorse elettroniche disponibili presso le biblioteche dei CSB e dei Poli decentrati, ma anche di usufruire di servizi di prestito locale, prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, "document delivery" (fornitura di documenti in formato elettronico) per articoli di periodici italiani e stranieri. Relativamente a tale ultimo aspetto, infatti, il nostro Ateneo aderisce al sistema interbibliotecario Nilde (Network Inter-Library Document exchange) che consente appunto di richiedere e di ricevere in formato digitale articoli sulla propria casella postale. Ogni area, poi, offre diverse banche dati cui accedere gratuitamente attraverso la rete di ateneo o tramite servizio proxy dall'esterno della rete di Ateneo. Inoltre, i Dottorandi possono usufruire per la ricerca scientifica delle stesse facilities previste per i docenti del dipartimento. Sempre in tema di risorse finanziarie, 6 degli 8 Dottorandi iscritti al XXXVIII ciclo sono titolari di una borsa di ricerca; per il XXXIX e XL ciclo tutti i Dottorandi sono titolari di una borsa di ricerca (<https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/CORSO-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/Dottorandi/>).

Come indicato *supra sub* "D.PHD.1", è previsto un incremento della borsa di studio nella misura del cinquanta per cento per il periodo di soggiorno all'estero fino a un massimo di dodici mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del d.m. n. 226/2021. A tale beneficio accedono anche i Dottorandi senza borsa.

Il Corso di Dottorato favorisce la partecipazione dei Dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. Nello specifico, i Dottorandi hanno facoltà di richiedere al Collegio l'autorizzazione a svolgere attività di didattica integrativa e attività di terza missione nel limite di 30 ore.

Il Corso di Dottorato si impegna a rafforzare le relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Atti di impegno per soggiorni di studio all'estero:**
  - Hosting Commitment Unicas-Universidad Complutense de Madrid: PhD student Carolina Casali (doc. 9);
  - Hosting Commitment Unicas-Universidad Complutense de Madrid: PhD student Ilenia Torella (doc. 10);
  - Hosting Commitment Unicas-University of Romania: PhD student Edoardo Pascucci (doc. 11).

Breve Descrizione: Atti di impegno per soggiorni di studio all'estero sottoscritti dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con le Università straniere ospitanti.
- **Elenco delle pubblicazioni dei Dottorandi** (doc. 1)
 

Breve Descrizione: Relazione di autovalutazione dell'anno 2024 relativa ai cicli XXXVIII e XXXIX approvata dal Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2024.

Riferimento: si veda in particolare il paragrafo 3.2.5.
- Per il dettaglio dell'offerta formativa cfr. <https://www.unicas.it/Dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/CORSO-di-Dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/offerta-formativa/>

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arearie di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

.....  
.....  
.....

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

.....  
.....  
.....

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

.....  
.....  
.....

**Valutazione finale della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arearie di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....  
.....



Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

### D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

*D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.*

*D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi.*

*D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei Dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi.*

*Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei Dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

L'attività di monitoraggio viene svolta *in itinere* e al termine di ogni anno accademico. Il monitoraggio *in itinere* viene svolto dal Collegio dei Docenti e, più nello specifico, dai Tutor e dai co-Tutor in dialogo costante con i Dottorandi, segnalando al Collegio eventuali specifiche esigenze. Il monitoraggio al termine di ogni anno accademico avviene attraverso la somministrazione ai Dottorandi dei questionari di autovalutazione, che sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo e vengono sottoposti telematicamente in forma anonima attraverso la piattaforma Google Moduli (cfr. doc. nn. 2 e 3), che restituisce report finali analitici dai quali risultano le risposte aggregate dei Dottorandi, nonché la percentuale di partecipazione. Da tali questionari è emerso un generale grado di soddisfazione dei Dottorandi rispetto alle procedure di trasparenza e coinvolgimento, con una valutazione che oscilla tra 7 e 10 per tutti i cicli coinvolti. Inoltre, al fine di monitorare gli sviluppi e gli esiti prodotti dalle attività di ricerca dei Dottorandi, oltre alle formali riunioni del Collegio dei Docenti (per i verbali cfr. <https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/regolamenti-e-verbali/verbali/>), il Coordinatore indice con cadenza regolare degli incontri dapprima con i soli Tutor e co-Tutor dei Dottorandi. All'interno di tali riunioni si discute principalmente sull'adeguatezza dell'offerta formativa erogata dal Corso di Dottorato rispetto alle aree tematiche approfondite dai Dottorandi nelle rispettive attività di ricerca; in secondo luogo, si verifica se sono emerse particolari criticità rispetto a tali profili nonché, da ultimo, i Tutor e i co-Tutor relazionano sui progressi maturati dai Dottorandi rispetto principalmente alla loro attività di ricerca. Quanto al livello di soddisfazione dei Dottorandi, è possibile prendere in esame i ricordati questionari di autovalutazione che vengono loro somministrati. Per l'illustrazione dei risultati dei predetti questionari si rinvia da ultimo alla Relazione di autovalutazione dell'anno 2024, approvata dal Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2024 (cfr. doc. n. 1).

Ulteriormente, per monitorare lo stato di avanzamento dell'attività scientifica di ricerca dei Dottorandi, per verificare l'assolvimento degli adempimenti a cui sono tenuti i Dottorandi titolari delle borse finanziate dal Ministero, coerentemente con i suggerimenti indicati all'interno della Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione, il Coordinatore organizza delle riunioni telematiche periodiche, tendenzialmente ogni sei mesi, con i Tutor/co-Tutor e con i Dottorandi. La prima riunione si è tenuta in data 30 gennaio 2024 e ha interessato i Dottorandi del XXXVIII ciclo, iscritti al secondo anno, e i Dottorandi del XXXIX ciclo, all'inizio del loro percorso dottorale (cfr. <https://www.unicas.it/media/nktjlcqi/verbale-30-gennaio-2024.pdf>; <https://www.unicas.it/media/nktjlcqi/verbale-30-gennaio-2024.pdf>). Prima della riunione, ai Dottorandi del XXXVIII ciclo è stato chiesto di trasmettere un piano di lavoro sul tema di ricerca oggetto del loro percorso. La riunione è stata finalizzata in un primo momento a un confronto con i soli Tutor/co-Tutor al fine di verificare il grado di soddisfazione dei Dottorandi per le attività svolte, se fossero state rilevate criticità in ordine all'offerta formativa erogata dal Corso di Dottorato o di altro genere e anche per discutere sul livello di coinvolgimento dei Dottorandi nelle attività scientifiche. In un secondo momento, i Dottorandi del XXXVIII ciclo hanno riferito su come intendono sviluppare la loro attività di ricerca; i Dottorandi del XXXIX ciclo, invero, hanno presentato le loro idee in merito ai progetti di ricerca. Per questi ultimi l'incontro è stato preordinato a verificare se i temi di ricerca dovessero essere implementati oppure indirizzati secondo profili specifici e se fosse necessario fornire indicazioni sul piano metodologico. Per i Dottorandi di entrambi i cicli il Coordinatore ha ricordato come l'attività di ricerca condotta debba essere volta ad indagare uno o più temi in chiave critica, andando ben oltre il profilo descrittivo, che può essere utile, in una prima fase, per inquadrare meglio il tema, ma non può costituire l'essenza dell'attività di ricerca. Una seconda riunione si è tenuta in data 8 novembre 2024 e anche in questa sede i Dottorandi hanno esposto lo stato di avanzamento delle loro ricerche e lo stato di progressione degli

adempimenti a cui sono tenuti (cfr. <https://www.unicas.it/media/wg0mhd2y/verbale-8-novembre-2024.pdf>; <https://www.unicas.it/media/wg0mhd2y/verbale-8-novembre-2024.pdf>).

La prima Relazione di autovalutazione del presente Corso di Dottorato è stata approvata dal Collegio dei Docenti il 23 novembre 2023 e ha riguardato il XXXVIII ciclo, l'unico costituito in quella data. Successivamente, il 5 dicembre 2023, il Presidio di Qualità ha indicato alcune osservazioni che il Collegio dei Docenti ha prontamente accolto, approvando una versione aggiornata in data 17 gennaio 2024 (<https://www.unicas.it/media/b5xkypyi/verbale-17-gennaio-2024.pdf>). Le osservazioni indicate da parte del Presidio di Qualità riguardavano principalmente i profili dell'internazionalizzazione e del monitoraggio. A seguito dell'approvazione, in data 29 novembre 2024, della seconda Relazione di autovalutazione relativa ai cicli XXXVIII e XXXIX da parte del Collegio dei Docenti, il Presidio di Qualità, nella seduta del 9 dicembre 2024, ha svolto osservazioni limitatamente ai profili degli incontri con le parti sociali e della somministrazione dei questionari. In data 19 dicembre 2024, il Collegio dei Docenti ha approvato la seconda Relazione di autovalutazione integrata alla luce delle osservazioni del Presidio di Qualità, dando seguito ai suggerimenti indicati da tale Organismo ([https://www.unicas.it/media/rljl3esn/verbale-19-dicembre-2024\\_ciclo-38.pdf](https://www.unicas.it/media/rljl3esn/verbale-19-dicembre-2024_ciclo-38.pdf); [https://www.unicas.it/media/e4mokztt/verbale-19-dicembre-2024\\_ciclo-39.pdf](https://www.unicas.it/media/e4mokztt/verbale-19-dicembre-2024_ciclo-39.pdf)).

Oltre alle attività di monitoraggio descritte, si segnalano in particolare il monitoraggio e la continua collaborazione con le parti sociali presenti sul territorio, secondo la vocazione del presente Corso di Dottorato. Tra gli Enti pubblici e le Imprese coinvolte si ricordano in particolare la Provincia di Frosinone, la Società Acea ATO 5 S.p.a., la Fondazione IFEL, la Società Emmeci Packing S.r.l., la USR CISL Lazio, la T&R Security Service S.r.l., ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia e il Comune di Cassino, con i quali sono state sottoscritte le convenzioni *supra* ricordate. Tali convenzioni hanno consentito, tra l'altro, che tali Enti mettessero a disposizione le proprie risorse e i propri spazi per le attività di ricerca da parte dei Dottorandi (cfr. ad esempio i tirocini svolti dal Dottorando Matteo Bortoli presso la Fondazione IFEL e dalla Dottoranda Jiada Domanico presso la Società Acea ATO 5 S.p.a.).

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento interno del presente Corso di Dottorato (cfr. <https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/regolamenti-e-verbali/>), come ulteriore strumento di monitoraggio, si segnala che i Dottorandi hanno eletto i propri rappresentanti in seno al Collegio dei Docenti (cfr. <https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/rappresentanti-dei-dottorandi-nel-collegio-dei-docenti/>).

Ulteriori attività di monitoraggio sono svolte dal Gruppo AQ, costituito conformemente alle *Linee guida per l'assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di ricerca* approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 23 luglio 2024 (cfr. <https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-dell'universita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-pubblica-amministrazione-e-imprese-per-l'innovazione-e-lo-sviluppo-del-territorio/gruppo-aq/>).

Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti hanno fatto propri i suggerimenti del Nucleo di Valutazione rinvenibili nella Relazione AVA del novembre 2024, sebbene tali indicazioni siano state formulate con specifico riferimento all'audizione del Corso di Dottorato in *Economia e Management per l'innovazione e la sostenibilità* (cfr. in particolare pp. 50-52). Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti hanno altresì dato seguito alle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione a seguito dell'audizione del presente Corso di Dottorato svoltasi in data 26 marzo 2025 con riguardo ai seguenti profili: *a*) Progettazione del Corso di dottorato di Ricerca; *b*) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi; *c*) Monitoraggio e miglioramento delle attività; *d*) Sintesi dei punti di forza e di debolezza. In esito a tale audizione, il Nucleo di Valutazione ha espresso vivo apprezzamento per: *a*) l'attenzione dettagliata con la quale sono stati predisposti materiali e documenti per istruire l'audizione; *b*) la consapevolezza del Coordinatore circa lo stato attuale delle attività del CdD in relazione ai processi di Assicurazione della Qualità (di seguito AQ); *c*) il miglioramento continuo al fine di arricchire le attività didattiche e di ricerca del CdD e i livelli di coinvolgimenti delle parti interessate; *d*) l'alto livello di verbalizzazione di gran parte degli aspetti dei processi come previsto dall'AQ del CdD; *e*) gli ottimi livelli di strutturazione dei processi di analisi volti alla gestione delle attività di didattica, ricerca e collaborazioni con gli enti indicati durante l'audizione a beneficio del percorso dottorale. Il Nucleo di Valutazione ha poi raccomandato di proseguire il lavoro intrapreso per implementare i periodi di ricerca all'estero e di evidenziare ancora di più gli incontri con le parti sociali coinvolte. Con riferimento al primo profilo, proseguono le sottoscrizioni degli atti di impegno con le Università estere ospitanti. Con riferimento al secondo profilo, l'ultima riunione con le parti sociali è stata indetta il 2 aprile 2025 e nuove riunioni sono in corso di definizione (doc. 14).

#### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

- Questionari somministrati ai Dottorandi (doc. 2 e 3)
- Relazione di autovalutazione dell'anno 2024, approvata dal Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2024 (doc. 1).
- Verbale dell'ultima riunione con le parti sociali del 2 aprile 2025 (doc. 14)

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:**

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arearie di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

.....  
.....

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

.....  
.....

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

.....  
.....

**Valutazione finale della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Arearie di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Fascia di valutazione degli Indicatori Dottorato di ricerca (ANVUR):**

...

**Al coordinatore del Dottorato in Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione  
e lo sviluppo del territorio,**

**Prof. Luigi Di Santo,  
e al Collegio di dottorato**

**Richiesta di autorizzazione a svolgere periodo di ricerca all'estero**

Il sottoscritto EMANUELE MIGLIORELLI, nato a Pontecorvo (FR) l'11 luglio 2000, iscritto al Corso di Dottorato di ricerca in “Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio”, ciclo XL, con tutor Prof. FRANCESCO SCALIA e co-tutor Prof.ssa MARIA PORCELLI,

**chiede**

l'autorizzazione a svolgere un periodo di studio e ricerca della durata di 6 mesi (novembre 2025-aprile 2026), presso la Facultad de Derecho de la Universidad de Granada (UGR), con supervisore Prof. MASAO JAVIER LOPEZ SAKO.

Cassino, lì 24 ottobre 2025

Firma



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emmanuele Migliorelli", is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a clear 'E' at the beginning and a 'M' at the end.

Al coordinatore del Dottorato di ricerca in Pubblica amministrazione e imprese per  
l'innovazione e lo sviluppo del territorio, Prof. Luigi Di Santo,  
e al Collegio di dottorato

**Oggetto: Richiesta autorizzazione a svolgere periodo di ricerca all'estero**

Il sottoscritto MATTEO MARCACCIO, nato a FORMIA (LT), il 2 gennaio 1997, iscritto al Corso di Dottorato di ricerca in PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, ciclo XL, con supervisore il Prof. Luigi Di Santo e co-tutor prof. Antonio Riccio

chiede

l'autorizzazione a svolgere un periodo di studio e ricerca, della durata di circa 6 mesi, presso la facoltà di Scienze Sociali della Università Pontificia Gregoriana, con supervisore Prof. Francesco Occhetta.

Minturno, 24 ottobre 2025

In fede

Dott. Matteo Marcaccio

